



COMUNICATO

INPS: I PENSIONATI CHIEDONO TRASPARENZA E RISPETTO

Riceviamo frequenti segnalazioni da tutto il territorio regionale di casi in cui ai pensionati viene effettuata una trattenuta sulla propria erogazione previdenziale, senza che l'INPS ne evidenzi motivazioni e modalità di calcolo.

Anche verificando con il proprio PIN o SPID il pensionato non riesce ad andare oltre ad un generico "piattaforma fiscale".

Non contestiamo il diritto dell'Istituto a procedere all'effettuazione del conguaglio fiscale, qualora ne esistano i presupposti, ma rivendichiamo con forza il diritto del pensionato alla corretta informazione ed alla possibilità di verifica.

Ancora una volta l'INPS dimostra scarsa trasparenza e rispetto per i diritti dei pensionati.

Più volte abbiamo evidenziato che la conoscenza della propria "busta paga" è un diritto del pensionato (o di chi viene da esso delegato); invece la storia si ripete così come per i RED, come per l'OBISM, come per le trattenute fiscali, ecc..

L'INPS dovrebbe sempre ricordare di essere un Istituto (non un ente pubblico) che gestisce in forma duale i contributi dei lavoratori, che quindi non sono semplici percettori di prestazioni.

Chiediamo con forza e con urgenza, anche alla luce del protocollo sottoscritto tra OO.SS. e Direzione regionale INPS, che gli Istituti provinciali e regionale evidenzino alla sede centrale l'insostenibilità della situazione, come parimenti chiediamo al CIV nazionale di intervenire con rapidità per risolvere il problema.

p. SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL
Emilia-Romagna
E. Santolini L. Cavalletti R. Benazzi

Bologna, 8 febbraio 2019